

# **RELAZIONE ILLUSTRATIVA CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI SASSARI**

(ai sensi delle Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni - art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001 - Delibera Civit n. 75/2013)

### **Quadro normativo di riferimento.**

L'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - come modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" - dispone che ciascuna pubblica amministrazione adotti un proprio Codice di comportamento per integrare e specificare quello generale emanato con il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la Delibera n. 72 del 2013, ha individuato l'adozione di detto Codice come una delle azioni e misure principali delle strategie di prevenzione dei fenomeni corruttivi a livello decentrato. Difatti, costituisce un elemento essenziale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione della Camera di Commercio di Sassari per il triennio 2014-2016, approvato con Delibera di Giunta n. 6 del 3 febbraio 2014.

Il testo del Codice è stato elaborato approfondendo ed adattando alla realtà, alle specificità e alle esigenze dell'Ente camerale, le disposizioni contenute nel D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, che ovviamente ne costituiscono la base minima ed indefettibile.

Nella Delibera ANAC n. 75 del 2013 si dispone che il Codice di comportamento sia adottato dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo - su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione - mediante una procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

### **La procedura di adozione del Codice di comportamento della Camera di Commercio di Sassari.**

Un ruolo centrale nella procedura in oggetto è stato svolto dal Responsabile della prevenzione della corruzione nominato dalla Giunta camerale, nella persona del Segretario Generale (Delibera n. 8 del 12 febbraio 2013), il quale ha elaborato - con il supporto e la collaborazione dell'Ufficio Personale - la bozza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblicata con Determinazione n. 500 del 16 dicembre 2014.

Al fine di favorire il coinvolgimento degli stakeholder camerali - e, più in generale, di tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dall'Ente - è stata avviata la procedura aperta di partecipazione prevista dall'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 165/2001 mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale, in data 17 dicembre 2014, di un avviso pubblico con invito a far pervenire proposte ed osservazioni, utilizzando a tal fine il modulo reso disponibile. La bozza è stata, inoltre, inviata all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Previamente, in data 24 settembre e 10 novembre 2014, sono state informate le O.O.S.S. che la detta procedura sarebbe stata avviata entro l'anno. Inoltre, il Presidente ne ha dato comunicazione durante la riunione del Consiglio camerale tenutasi il 23 dicembre 2014, esponendo le scelte effettuate dall'Ente nell'elaborazione della bozza del documento, come risulta dalla Delibera n. 15 del 23 dicembre 2014.

Alla data del 15 gennaio 2015 - termine ultimo per la presentazione di eventuali proposte di modifica o integrazione e/o osservazioni - si è rilevato che non è pervenuta alcuna segnalazione da parte dei soggetti interessati.

E' stato quindi acquisito il parere obbligatorio dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), che - con nota prot. n. 1454 del 26 gennaio 2015 - ha positivamente attestato la conformità del Codice alla vigente normativa ed alle linee guida dettate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

La bozza del Codice di comportamento è stata, quindi, sottoposta alla Giunta ed approvata con Delibera n. 5 del 9 febbraio 2015.

Il Codice si compone di 16 articoli che seguono, di massima, l'impianto del Codice Generale di comportamento dei dipendenti pubblici ed è così strutturato:

- Art. 1 - Disposizioni di carattere generale e ambito di applicazione
- Art. 2 - Principi generali
- Art. 3 - Regali, compensi e altre utilità
- Art. 4 - Partecipazione ad associazioni e altre organizzazioni
- Art. 5 - Comunicazione degli interessi finanziari
- Art. 6 - Conflitti di interesse e obbligo di astensione
- Art. 7 - Prevenzione della corruzione
- Art. 8 - Trasparenza e tracciabilità
- Art. 9 - Comportamento nei rapporti privati
- Art. 10 - Comportamento in servizio
- Art. 11 - Rapporti con il pubblico
- Art. 12 - Disposizioni particolari per i dirigenti
- Art. 13 - Contratti
- Art. 14 - Vigilanza e monitoraggio
- Art. 15 - Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice
- Art. 16 - Disposizioni finali

Il Codice definitivamente approvato è pubblicato, unitamente alla presente relazione illustrativa, sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Sassari nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Disposizioni generali" - "Atti generali".

L'Ente darà ampia diffusione al documento - ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62 del 2013 - attraverso la trasmissione via e-mail a tutti i dipendenti ed ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione, a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e alle imprese fornitrici di servizi.

Sarà data, inoltre, comunicazione all'ANAC del link alla pagina del sito istituzionale dell'Ente ove sono pubblicati sia il Codice che la relazione illustrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Pietro Esposito

